

**OPEN DAY ALLA MATERNA**

PRIMO APPUNTAMENTO, DOMANI ALLE 17 ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA LIDO DI CASALECCHIO, CON GLI OPEN DAY DEI TRE ISTITUTI COMPRESIVI

**BAZZANO, OPERE LUMINOSE**

PROLUNGATA FINO AL 13 GENNAIO A BAZZANO LA MOSTRA DELLE OPERE LUMINOSE DI MARCO LODOLA. ALLA ROCCA DEI BENTIVOGLIO

**PONTE RONCA, RIAPRE LA PALESTRA**

RIAPRE DOMANI LA PALESTRA DELL'ELEMENTARE DI PONTE RONCA DOVE MARTEDÌ, ALLE 16,30, SI SVOLGERÀ UNA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

**NEL DETTAGLIO****Il futuro**

I premi ottenuti fanno ben sperare per il futuro dell'azienda, che realizza il 97 per cento del proprio fatturato esportando in tutto il mondo

**Il progetto**

«Il nostro progetto — spiega l'ad Kercoc — è creare una caravan nella miglior tradizione del design italiano, raffinato, completo e leggero»

**La scommessa**

«Abbiamo coinvolto gli specialisti mondiali del settore per creare una suite di lusso con le ruote: sarà lanciata sul mercato nei prossimi mesi»

**L'ambiente**

«La leggerezza dei nuovi materiali utilizzati consente di ridurre i consumi di carburante dei veicoli. Si risparmia e la guida è più agevole»

# La Tecnoform dà lezioni al mondo di estetica e stile nei caravan

L'azienda di **Crespellano** premiata al salone di Dusseldorf in Germania

— CRESPELLANO —

L'ANNO si è chiuso con due premi che fanno ben sperare per il futuro alla Tecnoform di Crespellano, azienda leader mondiale negli arredamenti per barche, roulotte e camper, che al recentissimo Caravan salon di Dusseldorf si è aggiudicata due primi posti al concorso di design più prestigioso del mondo: il Caravaning Design Award. Riconoscimenti che riguardano l'estetica e lo stile dell'ambientazione interna, ma anche soluzioni tecniche destinate ad innovare l'intero settore. In pratica una risposta all'avanguardia alla crisi che non risparmia questo comparto, risposta data dall'azienda guidata da Roberto Kercoc, vice presidente vicario di Unindustria Bologna, reduce anche da un importante accordo sindacale siglato a Palazzo Mal-

**INNOVAZIONE**

«Grazie ai nuovi materiali abbiamo prodotto arredi leggeri anche per le navi»

vezzi: «Il primo passaggio è stato quello di introdurre un sistema di produzione flessibile e soprattutto nuovi materiali e procedure che hanno permesso, tra l'altro, anche un notevole risparmio di peso sugli arredi, sia nel settore nautico che nei caravan e autocaravan» spiega Kercoc, coi fratelli al vertice di un'azienda che nella sede lungo la via Emilia occupa circa 200 persone, con un fatturato che nel 2012 ha raggiunto quota 22 milioni di euro, di cui il 97 per cento



La premiazione al Caravaning design award di Dusseldorf: al centro l'ad Roberto Kercoc. A destra l'azienda: occupa circa 200 persone e fattura 22 milioni

all'estero.

«IL NOSTRO ambizioso progetto è creare una caravan che nella migliore tradizione del design italiano tenesse conto delle esigenze di produzione in serie, ma che fosse unica per raffinatezza delle soluzioni di arredo, completezza delle dotazioni, innovazioni tecnologiche, funzionalità e leggerezza. Per cogliere l'obiettivo abbiamo coinvolto gli specialisti mondiali del settore dando vita a un progetto che ha vinto i premi più prestigiosi e il prossimo anno verrà lanciato sul mercato: una suite di lusso con le ruote». Una delle caratteristiche di questo nuovo stile è la leggerez-



za: «Le nuove tecniche di produzione hanno permesso, tra l'altro, anche un notevole risparmio di peso sugli arredi, sia nel settore nautico che nei caravan e autocaravan — spiegano i tecnici di Tecnoform — È questo dà anche un contributo concreto alla riduzione dei consumi di combustibile che va di

pari passo con la scelta dei consumatori orientati a scegliere mezzi con motori di cilindrata minori. Il risultato sono veicoli per il tempo libero decisamente più leggeri, che possono anche essere guidati molto più agevolmente».

Gabriele Mignardi



## Amicizia sotto canestro La ragazze di Taranto ospiti delle 'gemelle' di Zola Predosa

Scambio di gagliardetti e saluto del presidente del consiglio comunale di Zola l'altra sera nella palestra Bruno Deserti dove le giovanissime cestiste di Zola e di Taranto hanno dato spettacolo

nella partita amichevole che ha rinsaldato i rapporti di gemellaggio sportivo fra due società cestistiche che operano a mille chilometri di distanza. Una lontananza che si è appianata sul campo

da gioco dove si sono date battaglia le ragazze della Taranto Crabs, società che vanta una squadra al femminile che milita nella massima serie. Nell'amichevole le giovanissime della Francesco

Francia hanno prevalso per 61 a 53. Un risultato festeggiato da atlete e genitori nel rinfresco finale che fa sperare in altri incontri che possano rinsaldare un'amicizia nata nel segno del basket.